

Orari:
mattina 9.00 – 13.00
pomeriggio 14.00-19.00

Costi:
€ 150,00 IVA inclusa

Modalità d'iscrizione: direttamente collegandosi al sito della Scuola www.omeopatia.org
Registrarsi e inviare la propria iscrizione al Seminario.

Si richiede l'iscrizione entro mercoledì 1° febbraio 2017.

L'iscrizione è da considerarsi valida solo dopo aver effettuato il bonifico e aver inviato la contabile via fax o email alla Segreteria (045.8026695).

Per il pernottamento consultare il sito alla pagina:
<http://omeopatia.org/strutture-convenzionate/>

Per qualsiasi informazione chiamare la Segreteria (045.8030926) dalle ore 9.00 alle ore 12.30 dal lunedì al venerdì o inviare una mail a info@omeopatia.org

La Scuola di Medicina Omeopatica di Verona per Statuto è tenuta ad essere libera da conflitti di interesse. Dal 1985 forma medici, veterinari e farmacisti secondo le regole dell'Omeopatia Classica Unicista.

La Scuola di Medicina Omeopatica di Verona ogni anno organizza:

CORSI

- Corso triennale di FORMAZIONE in Omeopatia
- Corso di PERFEZIONAMENTO in Omeopatia
- Corso biennale per VETERINARI
- Moduli di OMEOPATIA per FARMACISTI
- Moduli di OMEOPATIA per FIGURE SANITARIE

SEMINARI

- **Sabato 28 e domenica 29 gennaio 2017**
Scuole FIAMO "La gestione dell'errore clinico"
- **Sabato 11 e domenica 12 marzo 2017**
Dr.i Alessandro Battigelli, Costanza Bonaccorsi, Annarita Ventura "Il microbiota intestinale"
- * **Venerdì 26 e sabato 27 maggio 2017**
Dr. Dario Spinedi "Basi teoriche del lavoro clinico spiegate con l'ausilio di cure in casi cronici e tumorali con lungo follow up"

Per informazioni e programmi visita il sito:
www.omeopatia.org



Scuola di Medicina Omeopatica di Verona

Anno Accademico 2016-2017

***La presa del caso:
il concetto di campo terapeutico
secondo il Metodo della
Complessità***

Verona, 4 febbraio 2017

RELATORE
Dr. Massimo Mangialavori

Vicolo Dietro Santi Apostoli, 2 – 37121 Verona
tel. 045.8030926 - fax 045.8026695
sito : www.omeopatia.org e-mail: info@omeopatia.org

Presentazione del seminario

La presa del caso è forse la parte più difficile del lavoro di ogni medico, qualunque sia la sua formazione.

Sapere ascoltare il paziente, evitare di ridurlo alle categorie diagnostiche e tipologiche che conosciamo, osservare con obiettività quanto ci presenta, percepire ciò che è caratteristico e significativo della sua personalità, della sua storia, del suo modo di ammalarsi, è ciò che permette di manifestare appieno la profondità della medicina omeopatica.

La nostra diagnosi è diagnosi del malato e in questa prospettiva il centro dell'attenzione si sposta sulla soggettività del paziente, che diventa parametro clinico essenziale. Il soggetto in interazione continua con il prossimo, il mondo, l'ambiente.

Se questa è la lettura dell'essere vivente, a che modelli relazionali ha da attingere il medico omeopata per svolgere adeguatamente il suo compito? E in che posizione deve porsi per cogliere, valorizzare e poi restituire, tradurre in atto terapeutico, la storia dinamica del paziente?

Su questi temi, a lungo riflettuti nell'ambito delle Scienze Umane, molta attenzione è stata posta dal dr. Mangialavori, che li ha riportati nell'ambito della medicina omeopatica facendone uno dei punti di forza del suo "Metodo della Complessità."

Con questo seminario, aperto a tutti/e gli interessati/e, si vuole portare l'attenzione su queste questioni, ricchissime di implicazioni e rimandi e sempre più cruciali per l'omeopatia contemporanea.

Programma

SABATO 4 febbraio 2017

Orario: 9.00 - 13.00; 14.00-19.00

- La consultazione omeopatica: il concetto di campo terapeutico secondo il Metodo della Complessità.
- La cosiddetta *presa del caso* in Medicina Omeopatica, illustrata attraverso esempi di casi clinici seguiti con un lungo follow up.
- L'uso ragionato della letteratura omeopatica, l'intuizione, la reverie.
- L'uso dell'esperienza condivisa, condivisibile e soggettiva.
- La Medicina Omeopatica come unico, principale o complementare approccio terapeutico.
- Il paziente seguito in rete.

Ampio spazio sarà dato alla discussione e al confronto in sala.

Curriculum

Massimo Mangialavori lavora come medico omeopata dal 1985, attualmente sul Monte Amiata (Gr) e a Bologna.

Dai primi anni '90, su richiesta di alcune delle più autorevoli scuole e associazioni omeopatiche europee e americane, ha cominciato a fare conoscere il suo personale approccio allo studio e alla pratica della Medicina Omeopatica.

Il Metodo della Complessità in M.O. è stato presentato nel primo testo di metodologia scritto in italiano, tradotto in inglese e tedesco e pubblicato nel 2004 (*Praxis*, voll. I e II).

Autore di diversi altri testi tradotti anche in portoghese, spagnolo, ceco e giapponese, Mangialavori tiene regolarmente corsi internazionali e ha fondato e diretto una scuola internazionale in Italia e negli Stati Uniti.

Ha inoltre lavorato come formatore del personale medico e paramedico dell'Ospedale Omeopatico di Glasgow.

Presidente e fondatore di Ulmus e poi di IANUA Medica Amiata, associazioni che si occupano di ricerca e studio in Medicina Omeopatica, è stato l'ideatore del Delphi Project for Homeopathy - una delle più autorevoli raccolte di casi clinici a livello internazionale - e di Homeovision, un portale per l'informazione scientifica rivolto a medici, farmacisti e pazienti.

Dallo scorso anno ha cominciato la pubblicazione della sua *Materia Medica Clinica*. Il primo volume, *Latti in Medicina Omeopatica*, è stato presentato con successo sia in Brasile che in Italia.

Il suo lavoro è particolarmente riconosciuto per l'importanza rivolta alla clinica e per la consistente raccolta di casi con lunghi follow up trattati con successo per anni con un solo rimedio

www.mangialavori.it